unione dei comuni
della bassa Romagna
ALFONSINE . BAGNACAVALLO . BAGNARA DI ROMAGNA . CONSELICE . COTIGNOLA
FUSIGNANO . LUGO . MASSA LOMBARDA . SANT'AGATA SUL SANTERNO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2024 – 2029

Riferimenti Normativi

D.Lgs. 06/09/2011, n. 149

Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Art. 4-bis Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Premessa:

La relazione è prevista e disciplinata dall'art. 4-bis del DLgs. n.149 del 06/09/2011.
La norma stabilisce che le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la propria situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento, finalizzata a garantire:

- il coordinamento della finanza pubblica,
- il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica
- il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

Viene predisposta dal responsabile del servizio finanziario e dal segretario generale ed è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.
A differenza di quanto fatto per l'analoga relazione di fine mandato, il Legislatore non ha previsto uno schema obbligatorio per gli enti chiamati ad adottarla, ma ne ha definito soltanto gli elementi essenziali. Ogni ente è pertanto libero di decidere quali dati e informazioni riportare e quali schemi, tabelle e prospetti inserire.

Per le Unioni dei Comuni non esiste l'obbligo, il presente documento viene redatto ugualmente a fini conoscitivi e di trasparenza.

La relazione fornisce una fotografia della situazione dell'ente ad inizio mandato, con riguardo ai seguenti aspetti della sua gestione: la struttura organizzativa; la situazione finanziaria e le politiche fiscali e tariffarie; gli equilibri di bilancio; l'ammontare e l'anzianità dei residui attivi e passivi di bilancio; i saldi di finanza pubblica; l'indebitamento, con analisi prospettica; la situazione patrimoniale; le società ed enti partecipati e il loro stato di salute, dovendo il presidente della provincia o il sindaco neo eletti, qualora ne sussistano i presupposti, e sulla base delle risultanze della relazione medesima, ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario previste dalla normativa vigente (Tuel titolo III art. 242 e seguenti).
Il Legislatore non ha previsto neppure alcun obbligo di invio della relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. In caso di mancata o tardiva predisposizione non sono previste sanzioni. La magistratura contabile, tuttavia, vigilerà sul corretto adempimento dell'obbligo, anche attraverso i consueti questionari che i revisori degli enti locali sono tenuti a compilare e ad inviare.
La presente relazione è pubblicata nella sezione 'Amministrazione trasparente' del sito web dell'ente.
Viene fissato il termine di adozione di novanta giorni dalla data di inizio del mandato amministrativo. Pertanto, per le amministrazioni elette al primo turno nelle elezioni dell'8, 9 giugno 2024 il termine è fissato al 7 settembre 2024.

Si precisa che i dati riferiti:

- all'anno 2023 sono quelli relativi al rendiconto del medesimo esercizio approvato con delibera di Consiglio Unione n. 11 del 27 marzo 2024;
- agli anni 2024 / 2026 sono quelli relativi al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di Previsione rispettivamente approvati per i medesimi esercizi con le seguenti delibere di Consiglio Unione n. 67 e n. 87 del 20 dicembre 2023 come modificato con successivi provvedimenti di variazione.

I dati assestati sono quelli relativi alla delibera di Consiglio n 37 del 24/07/2024 Variazione di Assestamento generale (art 175 commi 2 e 8 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267) e verifica del permanere degli equilibri generali del Bilancio 2024/2026 (art 193 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267/2000).

1. Approvazione principali strumenti di programmazione:

- con delibera di Consiglio Unione n. 67 del 20/12//2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2024/2026, comprendente il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi per il periodo 2024/2026 e il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 68 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014, modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 1 del 04/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000), modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 10 del 25/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 11 in data 27/03/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023 (Art. 151 - commi 5/6/7 e Artt. 227/228/229/230 del D. Lgs n. 267/2000)

- con delibera di Consiglio Unione n. 44 del 04/10/2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2022 (Art. 11-bis del D. Lgs n. 118/2011);

- con delibera di Consiglio Unione n. 69 del 20/12/2023 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Unione dei Comuni della bassa Romagna ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 175/2016;

- con delibera di Consiglio Unione n. 70 del 20/12/2023 è stata approvata la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 del D.Lgs 23/12/2022 n. 201;

- con delibere di Consiglio Unione n. 10 del 27/03/2024 e n. 21 del 17/04/2023 è stato aggiornato il programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi per il periodo 2024/2026 approvato contestualmente al DUP;

- con delibera di Giunta n. 108 del 01/08/2024 è stata approvata una Variazione del Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026 per attivazione licenze Microsoft O365 E1 e licenze Microsoft Windows Server Datacenter SA per le annualità 2024, 2025 e 2026;

2. Popolazione residente al 31-12-2023: 101.931 Abitanti

COMUNE	N. ABITANTI
ALFONSINE	11.600
BAGNACAVALLO	16.576
BAGNARA DI ROMAGNA	2.395
CONSELICE	9.698
COTIGNOLA	7.374

FUSIGNANO	8.180
LUGO	32.498
MASSA LOMBARDA	10.749
SANT'AGATA SUL SANTERNO	2.861
TOTALE 2023	101.931

3. Organi politici

Presidente: Zannoni Elena eletta con delibera di Consiglio Unione n. 30 del 24/07/2024

Consiglio Unione

Consiglieri convalidati in data 24/07/2024 con delibera di Consiglio n. 26

Presidente del Consiglio: Folicaldi Stefano, eletto con delibera di Consiglio Unione n. 29 del 24/07/2024

Vicepresidente del Consiglio: Rambelli Gianfranco, eletto con delibera di Consiglio Unione n. 29 del 24/07/2024

Consiglieri:
Alpi Sabrina
Andraghetti Elisa
Baldassari Filippo
Baldini Giacomo
Ballardini Renzo
Baratta Concetta
Bezzi Massimiliano
Borrelli Elena
Bucchi Nicola
Cacciatore Salvatore
Dacome Maria Carolina
Dal Bosco Michele
Dalla Valle Paola
De Benedictis Lorenzo
Fonocchiaro Nicola Mirko
Ghetti Anna
Lusa Federico
Morini David
Parrucci Marco
Parrucci Matteo
Passardi Davide
Petrollino Giorgia
Sangiorgi Matteo

Staffa Samuele
Taroni Mara
Tarroni Anna Rosa
Tassinari Cristina
Vignoli Giuseppe
Zaccherini Alessandro

Giunta:

- Costituzione Giunta provvisoria con Decreto n. 10 dell'11/06/2024 della Sindaca di Lugo, sede dell'Unione, di costituzione provvisoria della Giunta dell'Unione, formata dai Sindaci membri di diritto così come di seguito indicato:

Riccardo Graziani	Sindaco del Comune di Alfonsine
Matteo Giacomoni	Sindaco del Comune di Bagnacavallo
Mattia Galli	Sindaco del Comune di Bagnara di Romagna
Andrea Sangiorgi	Sindaco del Comune di Conselice
Federico Settembrini	Sindaco del Comune di Cotignola
Nicola Pondi	Sindaco del Comune di Fusignano
Elena Zannoni	Sindaca del Comune di Lugo
Stefano Sangiorgi	Sindaco del Comune di Massa Lombarda
Riccardo Sabadini	Sindaco del Comune di Sant'Agata sul Santerno;

- Nomina definitiva della Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con Decreto della Presidente n. 16 dl 25/07/2024, che ha assegnato le seguenti deleghe, in coordinamento con la Presidente:

SINDACI membri di diritto	**MATERIE/SERVIZI DELEGATI**
ZANNONI ELENA – **PRESIDENTE** Sindaco di Lugo	Comunicazione, Personale e Organizzazione, Politiche di Genere
GIACOMONI MATTEO – **VICE PRESIDENTE** Sindaco di Bagnacavallo	Urbanistica e Pianificazione Strategica, Edilizia privata, Protezione Civile
GRAZIANI RICCARDO Sindaco di Alfonsine	Bilancio, Tributi, Patrimonio, Organismi Partecipati, Attività Produttive, Commercio e Agricole, Politiche Europee
GALLI MATTIA Sindaco di Bagnara di Romagna	Sicurezza, Polizia Locale, Legalità
SANGIORGI ANDREA Sindaco di Conselice	Servizi Sociali e Sanità, Politiche Abitative, Nuove Cittadinanze, Politiche per l'Inclusione
SETTEMBRINI FEDERICO Sindaco di Cotignola	Servizi Educativi e Istruzione, Cultura, Turismo e Promozione del Territorio

PONDI NICOLA Sindaco di Fusignano	Politiche Giovanili, Mobilità e Infrastrutture, Progetti A.T.U.S.S., Protezione Idraulica
SANGIORGI STEFANO Sindaco di Massa Lombarda	Politiche per l'Ambiente e la Sostenibilità, Agenda Digitale e Semplificazione
SABADINI RICCARDO Sindaco di Sant'Agata sul Santerno	Sport, Partecipazione e Associazionismo

Quanto non delegato resta nell'esclusiva competenza della Presidente.

4. Struttura organizzativa:

Dati al 10/06/2024
Direttore: 1

Segretario: 1, attraverso convenzione di Segreteria Comunale – utilizzo del Segretario dei Comuni di Lugo e Fusignano

Numero dirigenti: 9

Numero incaricati di Elevata Qualificazione: 30

Numero totale personale dipendente: 335, considerando i dipendenti rilevabili nella Tab. 1 al Conto Annuale:

· Area degli Operatori: 3 unità;

· Area degli Operatori Esperti: 18 unità;

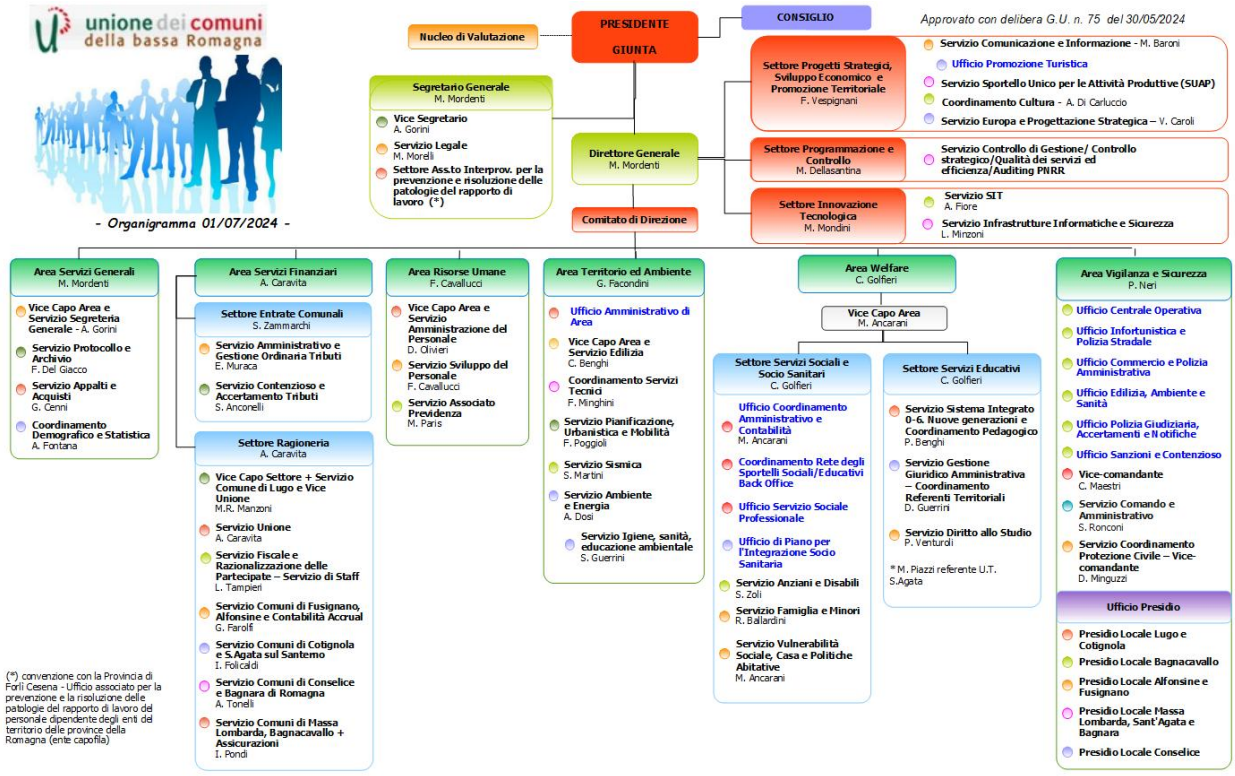
· Area degli Istruttori: 199 unità;

· Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni: 106 unità.

I Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dal 01/01/2008, a cui sono state progressivamente conferite funzioni.

Sulla base di tali conferimenti, l'organigramma dell'Unione è attualmente il seguente:

Organigramma al 01/07/2024:



5 . Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non proviene da un commissariamento ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

6 . Vincoli normativi

SPESA DI PERSONALE
Limiti della dotazione organica in senso finanziario

La spesa di personale conseguente alla definizione dei fabbisogni di personale effettuata dall'Amministrazione è coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 commi 557 e ss./562 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali, come da determinazione Unione n. 1338/2023.

L'amministrazione ha inoltre effettuato, come da deliberazione di Giunta Unione n.10 del 25/01/2024, la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza - art. 33, comma 1, D.lgs. n. 165/2001 e circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 4/2014 - accertando l'insussistenza di tali situazioni.

Limiti delle facoltà assunzionali per il personale a tempo indeterminato

La spesa di personale è contenuta entro i limiti della spesa relativa al personale di ruolo cessato di cui all'art. 1, comma 229, della L. n. 208/2015.

L'amministrazione ha altresì tenuto conto del parere della Corte dei conti, sezione regionale veneto n. 5/2022/PAR avvalendosi - seppur assumendo direttamente - di spazi assunzionali ulteriori, ceduti (ex art. 32, comma 5, Tuel) dai Comuni "virtuosi" ex D.L. n. 34/2019, in quanto le anzidette capacità assunzionali relative al personale di ruolo cessato, maturate autonomamente dall'Unione, non erano sufficienti per poter coprire tutti i fabbisogni di personale ritenuti necessari e contenuti PIAO – sottosezione Fabbisogno del Personale.

È in ogni caso stato verificato il rispetto del principio generale disposto dall'art. 32, comma 5, TUEL, in base al quale "devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

Limiti delle facoltà assunzionali per il personale a tempo determinato

Il ricorso a forme di lavoro flessibile è, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, riservato ad esigenze di carattere straordinario. Al fine di disincentivarne l'improprio utilizzo l'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, conv. con modif. dalla L. n. 122/2010, limita il ricorso al lavoro flessibile al valore della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, al netto delle esclusioni di legge. L'Amministrazione ha pertanto verificato il rispetto di tale per l'anno 2024 con deliberazione di Giunta Unione n. 206 del 20/12/2023.

Saldi di Finanza pubblica (Ex patto di stabilità)

L'Ente ha rispettato le norme in materia di concorso dei comuni agli obiettivi di finanza pubblica come disciplinati dall'art.1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145) per gli anni del periodo del mandato 2019-2023.

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 2431. La Circolare 15 marzo 2021, n. 8, ha precisato, poi, che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 20122 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ciò premesso, anche quest'anno la Ragioneria Generale dello Stato (con circolare n 5 del 09/02/2024 prot 31463) – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale – ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP(Banca dati amministrazioni pubbliche) , riscontrando, negli anni 2024-2025, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 -2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche)4 riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025

Questi limiti non si applicano però alle Unioni di Comuni

7 . Situazione Finanziaria

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis).
Non si è reso necessario il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Sono di seguito riportati i dati più significativi della situazione finanziaria dell'Ente con riferimento al Rendiconto 2023, al Bilancio di previsione 2024-2026 alla data della delibera di assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri successiva alla consultazione elettorale.

L'attuale bilancio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è redatto in conformità al D.lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali ed ai principi contabili in esso contenuti.

ENTRATE:

Entrata	Previsione Definitiva 2023	Accertamenti 2023	Previsioni iniziali 2024	Previsione assestata 2024	Previsione assestata 2025	Previsione assestata 2026
FPVC	1.640.391,48	-	692.514,91	828.335,90	729.374,97	784.753,00
FPVI	68.694,64	-	233.744,25	584.916,55		

Entrata	Previsione Definitiva 2023	Accertamenti 2023	Previsioni iniziali 2024	Previsione assestata 2024	Previsione assestata 2025	Previsione assestata 2026
Avanzo	6.918.313,87	-	5.702.323,82	8.390.434,91		
Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	43.639.698,09	41.992.250,93	36.513.295,07	42.279.747,71	40.115.866,41	38.571.999,15
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.861.651,22	11.274.059,67	12.214.018,11	12.448.398,23	12.328.780,85	12.443.594,26
TITOLO 4 ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.213.716,74	1.681.519,00	2.495.716,67	4.122.623,96	3.342.166,66	2.124.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 ENTRATE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.215.868,68	6.514.964,98	7.215.000,00	8.203.060,19	7.215.000,00	7.215.000,00
TOTALE GENERALE	75.558.334,72	61.462.794,58	67.066.612,83	78.857.517,45	65.731.188,89	63.139.846,41

SPESE:

Spesa	Previsione Definitvia 2023	Impegni 2023	FPV spesa 2023	Previsioni iniziali 2024	Previsione assestata 2024	Previsione assestata 2025	Previsione assestata 2026
Titolo 1 SPESE CORRENTI	62.891.129,63	54.398.925,98	828.335,90	53.880.651,91	62.598.664,27	53.139.022,23	51.765.346,41
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.418.154,16	1.206.392,46	584.916,55	3.935.960,92	6.020.792,99	3.342.166,66	2.124.500,00
TITOLO 3 SPSE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	33.182,25	33.182,25	-	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORIERE	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GRIO	8.215.868,68	6.514.964,98	-	7.215.000,00	8.203.060,19	7.215.000,00	7.215.000,00
TOTALE GENERALE	75.558.334,72	62.153.465,67	1.413.252,45	67.066.612,83	78.857.517,45	65.731.188,89	63.139.846,41

La delibera di Assestamento generale approvata dal nuovo Consiglio dell'Unione ha apportato le seguenti variazioni alla situazione contabile previgente:

Titolo	*Descrizione*	*Esercizio 2024 - Stanziamento ANTE ASSESTAMENTO*	*Esercizio 2024 - stanziamento assestato*	*VARIAZIONE*
	GESTIONE DELL'ENTRATA	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	40.924.043,98	42.279.747,71	1.355.703,73
3	Entrate extratributarie	11.939.419,98	12.448.398,23	508.978,25
4	Entrate in conto capitale	3.127.813,41	4.122.623,96	994.810,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione di prestiti	-	-	-

7	Anticipazione da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.255.000,00	8.203.060,19	948.060,19
	Totale entrata	***65.246.277,37***	***69.053.830,09***	***3.807.552,72***
	Entrata corrente destinata al finanziamento di spese in conto capitale	***15.564,22***	***10.000,00***	***- 5.564,22***
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (UR)	828.335,90	828.335,90	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale - reinvestimento nell'esercizio (UR)	584.916,55	584.916,55	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale - Reinvestimento negli esercizi successivi (UV)			
	Totale fondo pluriennale vincolato	***1.413.252,45***	***1.413.252,45***	-
	Utilizzo avanzo amministrazione per spesa corrente	6.553.232,48	7.087.182,43	533.949,95
	Utilizzo avanzo amministrazione per spesa in conto capitale	1.279.962,68	1.303.252,48	23.289,80
	Totale avanzo amministrazione	***7.833.195,16***	***8.390.434,91***	***557.239,75***
	TOTALE ENTRATA	***74.492.724,98***	***78.857.517 ,45***	***4.364.79 2,47***
	GESTIONE DELLA SPESA	-	-	-
1	Spese correnti	60.194.468,12	62.598.664,27	2.404.196,15
2	Spese in conto capitale	5.008.256,86	6.020.792,99	1.012.536,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	35.000,00	35.000,00	-
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.255.000,00	8.203.060,19	948.060,19
	Totale spesa	***74.492.724,98***	***78.857.517,45***	***4.364.792,47***

Con delibera di Consiglio Unione n. 11 in data 27/03/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023 (Art. 151 - commi 5/6/7 e Artt. 227/228/229/230 del D. Lgs n. 267/2000) con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 pari a € 14.297.069,83, distinto nei fondi di seguito indicati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				16.054.806,16
RISCOSSIONI	(+)	9.643.182,51	46.984.818,13	56.628.000,64
PAGAMENTI	(-)	10.363.824,00	50.121.839,15	60.485.663,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.197.143,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.197.143,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.370.277,80	14.477.976,45	15.848.254,25
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	303.449,10	12.031.626,52	12.335.075,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			828.335,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			584.916,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)[2]	(=)			**14.297.069,83**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023...:	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023. [4]	1.347.954,15

Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni) [5]		
Fondo anticipazioni liquidità-		
Fondo perdite società partecipate		6.000,00
Fondo contezioso		312.733,15
Altri accantonamenti		488.814,20
	Totale parte accantonata (B)	**2.155.501,50**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		762.662,47
Vincoli derivanti da trasferimenti		572.953,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		6.461.519,76
Altri vincoli		2.632.967,13
	Totale parte vincolata (C)	**10.430.102,80**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**18.422,58**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.693.042,95**
	F)di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto[6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

QUOTE AVANZO AGGIORNATE

	Rendiconto 2023	Iscritto	Disponibile
Parte accantonata	2.155.501,50	110.500,00	2.045.001,50
Parte vincolata	10.430.102,80	8.256.637,13	2.173.465,67
Parte destinata agli investimenti	18.422,58	7,98	18.414,60
Totale parte disponibile	1.693.042,95	23.289,80	1.669.753,15
	14.297.069,83	8.390.434,91	5.906.634,92

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione esercizi precedenti

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31/12	8.516.670,75	11.008.272,93	17.039.405,95	16.054.806,16	12.197.143,65
Totale residui attivi finali	7.691.295,02	18.073.323,13	14.806.024,94	11.157.380,42	15.848.254,25
Totale residui passivi finali	7.411.597,64	12.346.784,73	14.307.977,85	11.248.087,12	12.335.075,62
FPV per spese correnti	726.165,14	754.936,16	1.956.980,78	1.640.391,48	828.335,90
FPV per spese in conto capitale	0,00	0,00	68.110,65	68.694,64	584.916,55
Risultato di amministrazione	8.070.202,99	15.979.875,17	15.512.361,61	14.255.013,34	14.297.069,83
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

GESTIONE DEI RESIDUI (alla data di approvazione del rendiconto 2023)

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12.2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.396,25	46.234,80	17.718,43	72.999,64	153.214,42	10.244.343,60	10.536.907,14
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	290.016,74	188.127,77	37.578,13	69.625,70	313.889,90	3.233.000,20	4.132.238,44
Totale	292.412,99	234.362,57	55.296,56	142.625,34	467.104,32	13.477.343,80	14.669.145,58
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	-	11.624,16	49.451,30	989.413,55	1.050.489,01
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	100.000,00	-	-	-	-	100.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	100.000,00	-	11.624,16	49.451,30	989.413,55	1.150.489,01
Titolo 9 ENTRATE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	195,81	17.204,75	-	-	-	11.219,10	28.619,66
TOTALE GEENRALE	292.608,80	351.567,32	55.296,56	154.249,50	516.555,62	14.477.976,45	15.848.254,25

Residui passivi al 31.12.2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 SPESE CORRENTI	-	6.534,16	4.068,75	39.205,65	140.642,48	10.782.571,38	10.973.022,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	44.570,31	-	-	53.824,00	962.813,12	1.061.207,43
TITOLO 3 SPSE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-	9.368,37	162,00	1.250,00	3.823,38	286.242,02	300.845,77
TOTALE GEENRALE	-	60.472,84	4.230,75	40.455,65	198.289,86	12.031.626,52	12.335.075,62

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato nel rispetto del principio contabile generale n.17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale allegati al d.lgs. 23/6/2011 n. 118 e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio (c.1 art. 229 TUEL).

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	52.562.832,11	45.272.207,11	7.290.625,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	53.833.334,83	48.155.397,19	5.677.937,64

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-15.885,64	242.368,54	-258.254,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.029,07	0,00	-5.029,07
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	543.920,49	1.386.133,25	-842.212,76
IMPOSTE	849.927,54	839.006,75	10.920,79
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-1.597.424,48**	**-2.093.695,04**	**496.270,56**

CONTO DEL PATRIMONIO

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio (c. 1 art. 230 TUEL).
Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
I valori patrimoniali al 31/12/2023 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.968.228,69	6.901.462,79	66.765,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE	26.697.443,75	25.733.218,77	964.224,98
D) RATEI E RISCONTI			0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**33.665.672,44**	**32.634.681,56**	**1.030.990,88**
A) PATRIMONIO NETTO	13.100.393,44	14.697.813,86	-1.597.420,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	801.547,35	760.951,72	40.595,63
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00
D) DEBITI	12.656.796,56	11.560.143,53	1.096.653,03
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.106.935,09	5.615.772,45	1.491.162,64
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**33.665.672,44**	**32.634.681,56**	**1.030.990,88**
TOTALE CONTI D'ORDINE	746.647,26	1.038.904,54	-292.257,28

SOCIETA' PARTECIAPTE

Le società e gli enti partecipati dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna alla data di inizio mandato sono seguenti:

Denominazione sociale	% Partecipazione diretta data inizio mandato	Capitale sociale / fondo di dotazione ente partecipato	Valore nominale quote detenute inizio mandato	Valore patrimoniale inizio mandato **	Risultato esercizio 2023
Bassa Romagna Catering S.p.A	5,00%	€ 774.675,00	€ 38.733,75	€ 193.125,00	€ 411.920,00
Romagna Tech S.cons.P.A.	1,704505%	€ 611.500,00	€ 10.423,05	€ 8.565,36	€ 50.975,00
Lepida S.cons.P.A.	0,001431%	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	€ 1.064,02	€ 226.156,00
			€ 50.156,80	**€ 202.754,38**	

** Valore patrimoniale pro quota aggiornato con risultati societari al 31/12/2023

BILANCIO CONSOLIDATO

Con delibera di Consiglio Unione numero 44 del 04/10/2023 è stato approvato il bilancio consolidato al 31/12/2022.

Il perimetro di consolidamento è così costituito:

· UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA – Capogruppo;

· LEPIDA Società consortile per azioni – Società partecipata.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016):

L'Ente ha provveduto (C.U. n. 53 del 27/09/2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute.

La ricognizione non evidenziava misure di razionalizzazione straordinarie da attuarsi, nella considerazione che tutti gli enti partecipati potevano essere mantenuti sulla base dei criteri previsti dal D.lgs 175/2016

Revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche (articolo 20 D.lgs 175/2016):

Annualmente, a partire dal 2018, l'Ente ha proceduto alle analisi periodica prevista dall'articolo 20 del Testo Unico sulle partecipazioni pubbliche, rilevando l'assenza della necessità di razionalizzazioni ulteriori rispetto a quanto già deliberato in sede di revisione straordinaria.

Con delibera di Consiglio n. 69 del 20/12/2023 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31 dicembre 2022, che conferma l'esito delle precedenti delibere assunte ai sensi dell'articolo 20 TUSP, circa l'assenza d'interventi di razionalizzazione.

Il provvedimento è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze dipartimento del Tesoro tramite il portale partecipazioni in data 11/06/2024.

Equilibri di bilancio:

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo l) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente (titolo 4)

Equilibrio di parte capitale

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate in conto capitale (titolo 4- principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo 5 - riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo 6- accensione di prestiti) e le spese per investimenti (titoli 2 e 3).

E' necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese già finanziate negli esercizi precedenti che, in applicazione del nuovo principio di competenza

finanziaria potenziato, sono state impegnate (o reimpegnate) sulla competenza degli esercizi successivi.

Equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019).

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che gli enti locali, a partire dal 2019 utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

Il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e che di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Al riguardo, si segnala che nel corso della riunione della Commissione Arconet del 9 gennaio 2019 sono stati presi in esame gli aggiornamenti degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito delle modifiche intervenute al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e alle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019.

Analisi della gestione aggiornata all'assestamento generale di bilancio

Partendo dalla situazione finanziaria sopra illustrata, in sede di verifica degli equilibri di bilancio e di analisi generale del in relazione alla verifica di assestamento prevista dalla normativa vigente, a seguito delle necessità prospettate dai singoli responsabili e valutate le priorità è emersa la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.197.143,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	828.335,90	729.374,97	784.753,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	54.728.145,94	52.444.647,26	51.015.593,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	62.598.664,27	53.139.022,23	51.765.346,41
di cui - fondo pluriennale vincolato		*729.374,97*	*784.753,00*	*784.753,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*288.150,83*	*273.392,45*	*278.449,92*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-7.077.182,43**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	7.087.182,43	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.303.252,48	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	584.916,55	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.122.623,96	3.342.166,66	2.124.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.020.792,99	3.342.166,66	2.124.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.087.182,43	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-7.087.182,43**	**0,00**	**0,00**

PARTE CORRENTE

Sulla gestione ordinaria di parte corrente è emerso uno sbilancio generale di € 7.077.182,43 dato dal saldo algebrico dell'applicazione di quota di avanzo anno 2023 (per € 7.087.182,43) e da risorse di parte corrente applicate agli investimenti per € 10.000,00.

il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in sede di predisposizione del Bilancio di previsione in € 266.105,00 per l'anno 2024, € 266.105,00 per l'anno 2025 ed € 266.105,00 per l'anno 2026 viene rideterminato come segue:

- € 288.150,83 per l'anno 2024
- € 273.392,45 per l'anno 2025
- € 278.449,92 per l'anno 2026

- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 1.347.954,15 rimane confermato negli stessi termini. L'analisi operata, nei termini riportati nel prospetto con l' *Allegato "G" alla delibera di assestamento generale*, evidenzia come la totalità dei residui attivi (pari a € 1.242.600,68) relativi alle rette dei Servizi Sociali, Educativi, Spese legali e alla liquidazione della Romagnola Promotion srl risultano più che coperti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in Avanzo d'Amministrazione 2023 e che prudenzialmente non si ritiene di svincolare la somma eccedente di € 105.353,47 stante le possibili criticità che si potrebbero verificare in sede di riscossione rette nell'esercizio 2024;

- il Fondo di Riserva (i sensi dell'art. 175 - comma 8 e 193 - comma 2 del D. Lgs n. 267/2000), inferiore all'importo massimo stabilito dall'art. 166 - comma 2 del TUEL, per € 132.566,28 (2024), integrato con la presente variazione per € 76.950,49 (da € 132.566,28 a € 209.516,77), € 225.000,00 (2025) integrato con la presente variazione per € 1.899,31 (da € 225.000,00 a € 226.899,31) e € 225.000,00 (2026);

PARTE INVESTIMENTI

Gli equilibri di Bilancio per la parte investimenti sono mantenuti attraverso l'applicazione di una quota d'avanzo d'amministrazione di euro 1.303.252,48 e con risorse di parte corrente applicate agli investimenti per euro 10.000,00.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AGGIORNATE(2024- 2026)

Compito degli Uffici è avviare i procedimenti come oggi riportati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, ed in particolare:

Prog.	Intervento	Importo	CUP	Stato
1	*HOUSING FIRST*	500.000 €	J44H22000340006	In corso
2	*POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUGO IN ATTUAZIONE DEL D.M. 74/2019 E SS.MM.II.*	585.352,98 €	J48E22000130007	In corso
3	*PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA*	280.000,00 €	J44H22000180006	In corso
4	*INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SMART CITY DI SPAZI PUBBLICI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI*	569.627,54 €	J43D22000310006	In corso
5	*Azione 2.7.1 - Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane nell'ambito dell'ATUSS*	2.040.000,00 €	J42H23001990006	In corso

6	*Azione 5.1.1 – REALIZZAZIONE BICIPOLITANA nell'ambito dell'ATUSS*	4.822.500,00 €	J44E23000290006	In corso

A detto programma dovrà essere aggiunta per l'annualità corrente una previsione di utilizzo per un investimento sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna attraverso la Legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 (uno strumento di finanziamento riservato alle sole Unioni di Comuni classificate "avanzate"), secondo il Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 853/2021. L'entità del finanziamento atteso per l'Unione della Bassa Romagna per l'anno 2024 'dovrebbe' essere di € 569.702,44 per finalità di 'sostegno per il processo di riordino territoriale, in coerenza con la legge regionale n. 21 del 2012, mediante la crescita e il consolidamento delle Unioni di Comuni favorendo la programmazione sovracomunale e negoziale delle Unioni medesime e valorizzando il ruolo ad esse attribuito dall'articolo 8, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni)'. Sono in corso le valutazioni in ordine alla destinazione di tale investimento, già peraltro presente per le annualità precedenti (ultima, prog. 4 per l'anno 2023).

GESTIONE RESIDUI

Responsabili degli stanziamenti hanno provveduto in sede di assestamento ad effettuare la verifica dei residui volta a verificare le ragioni dei crediti e dei debiti nonché la sussistenza o meno di squilibri nella gestione residui sia di parte corrente che di parte in conto capitale che evidenzia un saldo attivo della gestione residui di € 273.738,96 come dettagliato negli allegati alla delibera Allegato "E" Residui Attivi (maggiori residui attivi per € 46.284,51) e nell'Allegato "F" Residui Passivi (minori residui passivi per € 227.454,45), precisando che tali variazioni dei residui dovranno comunque essere nuovamente recepite all'interno della delibera di Giunta Unione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica all'approvazione del Rendiconto 2024;

EQUILIBRI 2025/2027

Sono stati analizzati gli equilibri per il prossimo triennio mettendo in evidenza la possibilità di garantire tali equilibri attraverso una politica di contenimento della spesa e di utilizzo delle risorse straordinarie accantonate in avanzo a finanziamento di spese straordinarie.

INDEBITAMENTO:

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale	398.560,73	366.293,51	333.572,09	300.389,84	265.389,84
Popolazione residente	101.500	101.367	101.537	101.931	101.931
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3,93	3,61	3,29	2,95	2,60

L’ente non ha fatto ricorso all’anticipazione di tesoreria di cui all’art 222 del D.lgs 267/2000. L’ente non ha fatto ricorso all’anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L’ente non ha in corso strumenti di finanza derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

Dopo la chiusura dell’esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto l’ente non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

La verifica straordinaria di cassa

E’ stata effettuata ai sensi dell’art. 224 del D. Lgs. 267/2000 la verifica straordinaria di cassa alla data del 07/06/2024 che riportava un saldo di cassa di € 10.028.271,07 come da verbale dell’organo di revisione n. 12/2024.

CONCLUSIONI

Il **nuovo mandato 2024-2029** è in continuità con il mandato appena concluso. L’Unione intende sviluppare ulteriormente le politiche di razionalizzazione dei servizi nel rispetto degli equilibri economico finanziari.

I nuovi programmi di mandato saranno presentati al Consiglio in data 11/09/2024. Tale documento costituisce la base di partenza per l’approvazione del DUP e del bilancio di previsione, prevista per i prossimi mesi.

LA PRESIDENTE

Elena Zannoni
(Documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Elena Zannoni
Data: 06/09/2024 14:29:02